

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SERVIZI SOCIALI

Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po – Cavagnolo –
Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po - Lauriano – Montanaro – Monteu da
Po – Rondissone – Saluggia – San Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo –
Verrua Savoia

RENDICONTO DELLA GESTIONE

2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'applicazione del Decreto Legislativo n. 77 del 25 febbraio 1995, ora confluito nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 T.U.E.L., ha profondamente innovato la gestione del bilancio degli Enti Locali, a partire dall'anno 1997, ridisegnando in maniera nuova la contabilità nel rispetto di una sempre più sentita e presente ripartizione dei compiti e delle competenze tra la parte politica, deputata ad un ruolo di programmazione, di indirizzo e di controllo, e l'apparato amministrativo, che da semplice esecutore ha dovuto rivestire un ruolo determinante nella gestione dell'ente.

Infatti il Titolo VI (dall'articolo 227 all'articolo 233) del decreto legislativo 267/2000 T.U.E.L. è intitolato: "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione". E' una parte molto importante dell'ordinamento in quanto in essa vengono dettate disposizioni per il rendiconto di gestione, il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, la relazione al rendiconto della gestione, la contabilità economica, gli allegati al rendiconto ed i rendiconti degli agenti contabili interni.

La presente relazione introdotta dall'articolo 55 – comma 7 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e ora disciplinata dall'articolo 231 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, tende ad illustrare l'efficacia dell'azione condotta dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti e ad analizzare i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Per tale scopo si articola in paragrafi, ciascuno documentato da appositi prospetti che evidenziano le risultanze finanziarie, i risultati organizzativi, il grado di raggiungimento degli obiettivi e le valutazioni sui servizi resi, ai fini della leggibilità del rendiconto della gestione.

La relazione tiene altresì conto del modello di rendiconto, approvato con il D.P.R. 13 aprile 1996, n. 194, e della struttura del bilancio introdotta dal 1997, con il nuovo ordinamento finanziario e contabile. Nello specifico tende però a privilegiare, anche ai fini di una maggiore visibilità, gli strumenti utilizzati con il proprio piano esecutivo di gestione, in particolare illustrando la maggior parte dei prospetti con i dati desunti dai capitoli di entrata e di spesa piuttosto che da risorse ed interventi.

La presente relazione è elaborata, ai sensi dell'art. 44 c. 4 del vigente regolamento di contabilità, dal Responsabile del Servizio Finanziario il quale per la sezione relativa ai risultati dei programmi si è avvalso della collaborazione del Direttore Generale e dei Responsabili dei Servizi ed è fatta propria dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui l'approva per sottoporla al giudizio dell'Assemblea Consortile.

NOTA METODOLOGICA

Finalità generali della Relazione al rendiconto

Con la presente Relazione al rendiconto si intende fornire informazioni idonee a:

- esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia delle azioni condotte, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e alle spese sostenute;
- analizzare i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, motivandone le cause.

Caratteristiche generali del documento

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- *Identità*, ove sono contenute informazioni necessarie a qualificare l'assetto istituzionale ed organizzativo del Consorzio, nonché il contesto in cui opera (popolazione, sedi dei servizi, personale, agli organi istituzionali, ecc.);
- *delibere di bilancio*, ove si elencano le delibere di approvazione e variazione del bilancio;
- *risultanze finanziarie complessive, analisi gestione residui, analisi gestione competenza e contabilità economico-patrimoniale*, che rappresentano le sezioni tecniche della gestione, in cui sono contenute le informazioni necessarie per chiarire i criteri di formazione del rendiconto e di valutazione delle componenti finanziarie ed economico-patrimoniali in esso rappresentate;
- *risultati dei programmi*, che presenta l'analisi dei risultati conseguiti dall'ente nei diversi aspetti della gestione.

In particolare, nel nuovo modello di Relazione al rendiconto, ci si è concentrati sull'ultima sezione, dove, per ogni programma, si sono esplicitati:

- la missione, che esprime le finalità di fondo dell'ente in coerenza con le disposizioni normative e con gli ideali, i valori e le aspirazioni assunti a base dell'azione amministrativa;
- i progetti e i servizi erogati, che compongono il programma;
- i portatori di interesse, articolati per ciascun programma, individuando per ciascuna categoria generale (es. "Fornitori di beni e servizi specifici - appalti") il relativo livello di dettaglio (es. "Associazioni, Cooperative sociali, ecc.").

Viene poi effettuata l'analisi delle attività e degli interventi posti in essere dal Consorzio per il conseguimento di quanto inizialmente programmato, articolati per progetti all'interno di ciascun programma. Per ogni progetto vengono chiarite:

- le finalità triennali inserite nella relazione previsionale programmatica 2011-2013;
- le spese sostenute per l'erogazione dei servizi contenuti nel progetto (stanziamento iniziale, stanziamento assestato, impegnato e pagato);
- i dati su utenza e attività, che hanno consentito di fornire informazioni aggiuntive su aspetti non contemplati dalla contabilità, ma fondamentali per valutare i risultati e gli effetti complessivi della gestione;
- la descrizione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti.

L'ultima parte, inerente il quadro dei dati finanziari di programma e progetti non si limita a riepilogare gli impegni 2011 per ciascun progetto, ma fornisce anche una rilettura delle spese e delle entrate per portatori di interesse.

I risultati e le informazioni oggetto della presente relazione sono riferiti all'esercizio 2011.

I dati utilizzati sono stati rilevati presso i sistemi informativi dell'ente. In particolare:

- per la rendicontazione dei dati finanziari sono state utilizzate le informazioni ricavabili dal conto del bilancio e, più in generale, dal sistema di contabilità finanziaria del Consorzio. E' stata garantita la quadratura contabile tra le informazioni fornite nella presente relazione e le risultanze contabili del rendiconto di gestione;

- per la rendicontazione dei dati relativi all'utenza, si è fatto riferimento alle risultanze del SISA, e ad altri sistemi informativi interni adottati dagli operatori del Consorzio.

Elementi fondanti della programmazione

Nella seguente tabella si chiarisce il significato dei singoli elementi fondanti della programmazione utilizzati nella relazione.

<i>Definizioni</i>	
<i>Programma</i>	Unità programmatica di massimo livello costituita da un insieme di progetti: <ul style="list-style-type: none"> • posta a presidio di una o più funzioni "organizzative"; • anche trasversale alle funzioni "di bilancio"; • cui sono associate una o più finalità di valenza triennale; • riferibile ad uno o più unità organizzative di massimo livello. Un programma si può articolare in uno o più progetti.
<i>Mission di programma</i>	Enunciazione condivisa tra gli attori politico-tecnici, a carattere triennale ed a livello di Programma, volta a specificare l'ambito nel quale si intende operare, a stabilire le finalità di fondo da perseguire e a fornire un quadro di riferimento per regolare i rapporti con gli <i>stakeholder</i> specifici del Programma.
<i>Progetto</i>	Unità programmatica di secondo livello: <ul style="list-style-type: none"> • posta a presidio di una funzione "organizzativa"; • anche trasversale alle funzioni "di bilancio"; • che deve fare riferimento ad un unico programma; • cui sono associati uno o più obiettivi; • riferibile ad una unità organizzativa di massimo livello.
<i>Servizio erogato</i>	Complesso di attività operative volte alla erogazione di prestazioni e alla realizzazione di prodotti: <ul style="list-style-type: none"> • destinati a dati segmenti di utenza (interna o esterna) • posti a presidio della funzione di riferimento • attribuiti ad un'unità organizzativa a cui sono associate risorse per la realizzazione di un risultato intermedio o finale
<i>Categorie generali di stakeholder</i>	Tipologie di portatori di interesse riconducibili al Consorzio nel suo complesso (ad es. associazioni di volontariato)
<i>Stakeholder specifici</i>	Tipologie di portatori di interesse riconducibili a specifici Programmi della relazione previsionale del Consorzio (ad es. associazioni di volontariato per i disabili)
<i>Finalità di progetto</i>	Impatto atteso, permanente nel triennio di riferimento, sui bisogni che un progetto intende presidiare mediante l'azione del Consorzio
<i>Spese di progetto</i>	Insieme delle risorse - parte spesa - destinate ad un progetto per il finanziamento delle proprie finalità
<i>Entrate di programma</i>	Insieme delle risorse triennali - parte entrata - che costituiscono le fonti di finanziamento delle finalità del programma
<i>Spese di programma</i>	Insieme delle risorse - parte spesa - destinate ad un programma per il finanziamento delle proprie finalità

IDENTITA'

TERRITORIO

Se da un lato il territorio del C.I.S.S. è caratterizzato da due zone geografiche separate dal fiume Po con caratteristiche demografiche e socio-economiche diverse, dall'altro si evidenzia la presenza di due "poli principali" quali il Comune di Chivasso a ovest ed il Comune di Crescentino ad est.

Questi due Comuni, oltre a rappresentare le zone maggiormente industrializzate ad alta densità demografica, fungono ciascuno da "polo di attrazione" per le aree circostanti.

I ponti di Chivasso e Crescentino, collegando la zona collinare a quella pianeggiante, facilitano le comunicazioni ed i flussi verso i due principali centri urbani, consentendo l'accesso alle risorse lavorative, commerciali, scolastiche, ricreative, culturali e sanitarie presenti.

POPOLAZIONE

L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 31.05.2010, esecutiva, il CISS ha infatti ammesso, a seguito del parere favorevole espresso dai Consigli Comunali dei Comuni associati, il Comune di Fontanetto Po a far parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Chivasso a far data dal 1° giugno 2010.

La popolazione totale al 31.12.2012 ammonta a n. 80.276 abitanti e risulta così suddivisa:

Brandizzo	8.567
Brozolo	479
Brusasco	1.699
Casalborgone	1.914
Castagneto Po	1.766
Cavagnolo	2.301
Chivasso	26.831
Crescentino	8.035
Foglizzo	2.407
Fontanetto Po	1.249
Lauriano	1.512
Montanaro	5.428
Monteu da Po	904
Rondissone	1.855
Saluggia	4.123
San Sebastiano Po	1.941
Torrazza	2.854
Verolengo	4.960
Verrua Savoia	1.451

La densità demografica si presenta disomogenea e variabile a seconda delle zone.

SEDI DEL SERVIZIO

SEDE CENTRALE

La sede legale dell'Ente è ubicata in Chivasso – Via Roma 1/C. A settembre 2005, alla scadenza del contratto di locazione dei locali di Via Po, è stata attivata una sede operativa in Via Torino, 41 in locali più funzionali alle esigenze dell'ente.

SERVIZI TERRITORIALI

I Servizi territoriali del CISS sono organizzati per distretti, che comprendono le seguenti aggregazioni di Comuni:

Distretto n. 1 di Chivasso, che comprende i Comuni di Chivasso, Casalborgone, San Sebastiano Po e Castagneto Po;

Distretto n. 2 di Brandizzo;

Distretto n. 3 di Montanaro, che comprende i Comuni di Montanaro e Foglizzo;

Distretto n. 4 di Verolengo, che comprende i Comuni di Torrazza, Saluggia, Rondissone e Verolengo. La sede del Distretto 4, originariamente stabilita nel Comune di Torrazza è stata trasferita a Verolengo con deliberazione A.C. n. 13 del 29.06.2006, esecutiva;

Distretto n. 5 di Crescentino, che comprende i Comuni di Crescentino, Fontanetto Po e Verrua Savoia;

Distretto n. 6 di Cavagnolo, che comprende i Comuni di Cavagnolo, Brusasco, Monteu da Po, Lauriano e Brozolo.

Accanto alle sedi distrettuali, sopra richiamate, che rappresentano la sede di lavoro dell'Assistente Sociale, oltre che di ricevimento del pubblico, sono stati organizzati per garantire una presenza del Servizio Sociale più capillare, alcuni punti di ricevimento del pubblico presso i Comuni di Casalborgone, Foglizzo, Rondissone, Torrazza e Saluggia.

Le sedi operative dei Distretti e dei punti di Ricevimento del pubblico sono ubicate come segue:

- Chivasso – Via Roma 1/C (locali in affitto da privato), che comprende il Comune capoluogo e il Comune di Castagneto Po;
- Casalborgone – Poliambulatorio presso Fondazione Rippa Peracca come punto di ricevimento del pubblico per i Comuni dell'area collinare: Casalborgone e San Sebastiano da Po;
- Brandizzo – Piazza C. Tempia n. 2 (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Brandizzo;
- Montanaro – Corso Matteotti n. 13 – (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Montanaro;
- Foglizzo – Via Castello, 6 – attivato a partire dal gennaio 2001 in locali messi a disposizione dal comune come punto di ricevimento del pubblico per il Comune di Foglizzo;
- Verolengo – c/o Municipio - come sede operativa del Distretto di Verolengo, che comprende i Comuni di Verolengo, Torrazza, Saluggia e Rondissone;
- Rondissone – c/o Municipio - come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso comune;

- Saluggia – Piazza Municipio n. 16 (locali di proprietà comunale), come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso comune;
- Torrazza - Piazza Municipio - (locali di proprietà comunale) come punto di ricevimento del pubblico per lo stesso Comune,;
- Crescentino – Piazza Marconi, 2 (locali di proprietà comunale) - come sede operativa del Distretto di Crescentino, che comprende anche i Comuni di Fontanetto Po e Verrua Savoia;
- Cavagnolo – Piazza Vittorio Veneto (locali di proprietà comunale), come sede operativa del Distretto di Cavagnolo, che comprende i Comuni di Cavagnolo, Brusasco, Brozolo, Monteu da Po e Lauriano;

Tra le strutture utilizzate dal Consorzio attraverso servizi appaltati sono inoltre da annoverare:

- ❖ Centro Diurno, Via Marconi, 11 – Chivasso
- ❖ Centro Diurno Makramé, Via Po, 25 - Chivasso
- ❖ Laboratorio Re Mida, Via Borla, 4 – Chivasso
- ❖ Servizio Sfere, Via Cavour, 4 - Chivasso
- ❖ Servizio Educativa Territoriale Handicap, Via S. Eusebio - Chivasso
- ❖ Servizio Educativa Territoriale Minori, Vicolo dei Pescatori, 1 - Chivasso
- ❖ Servizio Inserimenti Lavorativi, Via Torino, 41 – Chivasso

PERSONALE:

Il personale in servizio al 31.12 2012 è così distribuito:

Direttore generale

Area amministrativa:

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo Cat. D
- n. 1 istruttore cat. C
- n. 1 applicato amministrativo Cat. B

Area economico-finanziaria e personale:

- n. 1 funzionario responsabile Cat. D4
- n. 1 istruttore direttivo cat. D
- n. 1 istruttore amministrativo Cat. C
- n. 1 istruttore contabile Cat. C

Area minori:

- n. 1 assistente sociale responsabile Cat. D
- n. 1 assistente sociale cat. D

Area disabili:

- n. 1 funzionario responsabile Cat. D3
- n. 1 istruttore Cat. C

Area anziani:

- n. 1 funzionario responsabile Cat. D3
- n. 2 Adest/OSS Cat. B

Servizio sociale professionale:

- n. 10 assistenti sociali Cat. D
- n. 2 OSS/applicati Cat. B

GLI ORGANI DEL CONSORZIO

Assemblea consortile: composta dai Sindaci dei Comuni di:

Brandizzo, Brozolo, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.

Presidente dell'Assemblea:

Taurino Maria Addolorata, delegato del Comune di Verolengo

Consiglio di Amministrazione: composto da tre membri.

D'Adorante Giuseppe	Presidente
Bordin Paola	Consigliere
Vaccaro Patrizio	Consigliere

Direttore Generale: Piretto Giovanni Giuseppe fino al 28.02.2013
Dal 1° marzo 2013 Marino Bruna (nominata con deliberazione A.C. n. 1 del 28.02.2013)

Revisore dei Conti: Blandino Saverio

Segretario consortile: Gambino Rosetta

DELIBERE DI BILANCIO

BILANCIO – APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 29.03.2012, esecutiva.

BILANCIO – VARIAZIONI

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

- Assemblea Consortile n. 15 del 27.09.2012 ad oggetto: "Art. 193, 2° comma D. Lgs. n. 267/2000: ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2012. Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2012-2014".
- Assemblea Consortile n. 18 del 29.11.2012 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio esercizio finanziario 2012. Variazioni alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2012/2014".

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

L'esercizio finanziario 2012 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal conto del tesoriere e ritenute regolari:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa All'1.1.2012			€ 2.198.163,49
Riscossioni	€ 2.873.218,03	€ 4.198.135,13	€ 7.071.353,16
Pagamenti	€ 1.992.196,22	€ 4.948.454,11	€ 6.940.650,33
Fondo cassa Al 31.12.2012			€ 2.328.866,32

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto:

	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa Al 31.12.2012			€ 2.328.866,32
Residui attivi	€ 449.495,08	€ 2.152.739,24	€ 2.602.234,32
<u>TOTALE ATTIVO</u>			€ 4.931.100,64
Residui passivi	€ 2.351.441,75	€ 2.080.535,78	€ 4.431.977,53
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZ Al 31.12.2012</u>			€ 499.123,11
Debiti fuori bilancio			€ 0,00
Avanzo vincolato			€ 0,00
<u>AVANZO DISPONIBILE</u>			€ 499.123,11

Per meglio comprendere il significato di tale avanzo o per dare maggiore chiarezza agli equilibri della gestione, può essere utile integrare il riassunto dei movimenti di cui sopra con i seguenti prospetti:

ANALISI GESTIONE RESIDUI

Voce	Importo consolidato	Impegni Accertamenti	Pagamenti Riscossioni	AVANZO
ATTIVI CORRENTI				
Trasferimenti Correnti	2.980.648,01	2.940.232,07	2.704.057,05	-40.415,94
Extratributarie	24.042,04	24.042,04	14.941,98	0,00
TOTALE CORRENTI	3.004.690,05	2.964.274,11	2.718.999,03	-40.415,94
ATTIVI IN CONTO CAPITALE	358.439,00	358.439,00	154.219,00	0,00
ATTIVI DA ACCENS. PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
ATTIVI IN PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI	3.363.129,05	3.322.713,11	2.873.218,03	-40.415,94

PASSIVI CORRENTI	2.758.611,90	2.614.224,28	1.963.169,03	144.387,62
PASSIVI IN CONTO CAPITALE	1.731.084,36	1.728.888,69	29.027,19	2.195,67
PASSIVI IN PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI	4.489.696,26	4.343.112,97	1.992.196,22	146.583,29
AVANZO GESTIONE RESIDUI				106.167,35

ANALISI GESTIONE COMPETENZA

Voce	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertamenti	Avanzo su iniz. ed assestato
Entrate Correnti				
Trasf. Regione	2.348.711,00	1.733.515,00	1.679.424,36	-669.286,64
Trasf. Provincia e altri enti sett. Pubblico	52.860,00	84.480,78	111.980,78	59.120,78
Trasf. Comuni	2.472.337,00	2.472.337,00	2.472.337,00	0,00
Trasf. ASL	1.421.000,00	1.389.000,00	1.389.000,00	-32.000,00
Extratribut.	550.750,00	470.126,00	458.683,94	-92.066,06
Avanzo di amministr. applicato a spese cor.	80.000,00	841.048,00		-80.000,00
Avanzo economico utilizz. per investim.	0,00	0,00		0,00
Totale Correnti	6.925.658,00	6.990.506,78	6.111.426,08	-814.231,92
				-879.080,70
Entrate in conto Capitale				
A destinaz. vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
A destinaz. libera	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo economico utilizz. Per investimenti	0,00		0,00	0,00
Totale Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in partite di giro	381.700,00	381.700,00	239.448,29	-142.251,71
TOTALE ENTRATE	<u>7.307.358,00</u>	<u>7.372.206,78</u>	<u>6.350.874,37</u>	<u>-956.483,63</u>
				-1.021.332,41

SPESE CORRENTI	Previsione iniziale	Previsione asestata	Impegni	Avanzo su iniz. ed asestato
personale	890.937,00	886.937,00	883.817,68	7.119,32 3.119,32
Interessi passivi su mutui	46.712,00	46.712,00	46.711,33	0,67 0,67
Beni e servizi istituzionali	5.961.944,00	6.030.792,78	5.832.948,64	128.995,36 197.844,14
TOTALE CORRENTI	<u>6.899.593,00</u>	<u>6.964.441,78</u>	<u>6.763.477,65</u>	<u>136.115,35</u> <u>200.964,13</u>
SPESE CONTO CAPITALE				
Spese finanziate con avanzo di ammin.	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
Spese finanziate con avanzo economico	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
Investimenti con entrate vincolate	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
Investimenti con mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
Investimenti Liberi	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
TOTALE CONTO CAPITALE	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u> <u>0,00</u>
SPESE RIMBORSO PRESTITI	26.065,00	26.065,00	26.063,95	1,05 1,05
Spese in partite di giro	381.700,00	381.700,00	239.448,29	142.251,71 142.251,71
TOTALE SPESA	7.307.358,00	7.372.206,78	7.028.989,89	278.368,11 343.216,89
Avanzo di gestione				-678.115,52 -678.115,52

RIEPILOGO FORMAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Gestione residui

Componenti residui

attivi correnti -40.415,94

Componenti residui

passivi correnti 144.387,62

Avanzo da correnti 103.971,68

Componenti residui

attivi c/capitale 0,00

Componenti residui

passivi c/capitale 2.195,67

Avanzo da c/capitale 2.195,67

Componenti residui

da partite di giro 0,00

Avanzo da gestione residui 106.167,35

Gestione competenza

Componenti entrate

correnti -879.080,70

Componenti spese correnti

e rimborso prestiti (economie) 200.965,18

Avanzo corrente**-678.115,52**

Componenti entrate c/capitale,

una tantum e per prestiti

maggiori entrate 0,00

Componenti spese conto

capitale ed una tantum

maggiori spese 0,00

Avanzo conto capitale**0,00****AVANZO COMPETENZA 2012****-678.115,52****Avanzo di amministrazione 2011****1.071.071,28****+ Avanzo gestione residui****106.167,35****+ Avanzo gestione competenza****-678.115,52****AVANZO DI AMMINISTRAZIONE****AL 31.12.2012****499.123,11****di cui: Avanzo vincolato****0,00**

Nella parte corrente è stata effettuata, ai sensi dell'articolo 228 – comma 3 del decreto legislativo 267/2000 T.U., la revisione delle poste a residuo con l'eliminazione delle insussistenze.

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'anno 2011 in € 1.071.071,28, è stato applicato alla gestione dell'esercizio finanziario 2012 in complessivi € 841.048,00, destinati per € 80.000,00 al finanziamento delle spese correnti non ripetibili e per i rimanenti € 761.048,00 all'asestamento delle spese correnti.

L'avanzo di amministrazione emergente dal rendiconto 2012 risulta invece pari a € 499.123,11. Tale avanzo non contiene somme con vincolo di destinazione, ma occorre tenere presente che esso non può essere completamente utilizzato, in quanto, come si era già precisato in sede di asestamento di bilancio, permane ancora critica la situazione degli incassi da parte di alcuni comuni morosi. La situazione aveva indotto il Revisore dei Conti, già nel corso del 2012, a suggerire prudenza nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, vincolandone una quota corrispondente all'ammontare dei residui attivi di cui sopra.

Alla data del 31.12.2011 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) D. Lgs. n. 267/2000.

GESTIONE CORRENTE

Risultanze entrate e spese

GESTIONE ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVIS. INIZIALI	VARIAZIONI+/-	PREVIS. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI
TITOLO II				
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti corr. Stato ecc.				
Cat. 2 Contributi Regione	€ 2.348.711,00	-€ 615.196,00	€ 1.733.515,00	€ 1.679.424,36
Cat. 3 Trasferimenti Regione	€ -	€ -	€ -	€ -
funzioni delegate	€ -	€ -	€ -	€ -
Cat. 5 Contrib. Altri enti pubbl.	€ 3.946.197,00	-€ 379,22	€ 3.945.817,78	€ 3.973.317,78
TOTALE	€ 6.294.908,00	-€ 615.575,22	€ 5.679.332,78	€ 5.652.742,14
TITOLO III				
Entrate extratributarie				
Cat. 1 proventi serv. Pubblici	€ 101.000,00	€ 1.500,00	€ 102.500,00	€ 97.850,64
Cat. 3 Interessi su anticip.	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 544,89
Cat. 5 Proventi diversi	€ 444.750,00	-€ 78.124,00	€ 366.626,00	€ 360.288,41
TOTALE	€ 550.750,00	-€ 80.624,00	€ 470.126,00	€ 458.683,94
TOTALE PRIMI TRE TITOLI	€ 6.845.658,00	-€ 696.199,22	€ 6.149.458,78	€ 6.111.426,08
TITOLO IV				
Entrate derivanti da alienazioni da transf. Di capitale e risc. Crediti				
Cat. 3 Trasf. Cap. dalla Regione	€ -	€ -	€ -	€ -
Cat. 4 transf. Cap. enti pubblici	€ -	€ -	€ -	€ -
Cat. 5 transf. Cap. altri soggetti	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO V				
Entrate derivanti di accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO VI				
Entrate da servizi c/terzi	€ 381.700,00	€ -	€ 381.700,00	€ 239.448,29
TOTALE	€ 381.700,00	€ -	€ 381.700,00	€ 239.448,29
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 80.000,00	€ 761.048,00	€ 841.048,00	€ 6.350.874,37
TOTALE GENERALE	€ 7.307.358,00	€ 64.848,78	€ 7.372.206,78	€ 6.350.874,37

GESTIONE SPESE

DESCRIZIONE	PREVIS. INIZIALI	VARIAZIONI+/-	PREVIS. DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE
TITOLO I				
Spese correnti				
Funz. 1 Funz. Generali di ammin. e controllo	€ 915.920,00	€ -€ 31.660,00	€ 884.260,00	€ 809.084,74
Funz. 10 Funz. Settore sociale	€ 5.983.673,00	€ 96.508,78	€ 6.080.181,78	€ 5.954.392,91
TOTALE	€ 6.899.593,00	€ 64.848,78	€ 6.964.441,78	€ 6.763.477,65
TITOLO II				
Spese in conto capitale				
Funz. 1 Funz. Generali di amm.ne	€	- €	- €	-
Funz. 10 Funz. Settore sociale	€	- €	- €	-
TOTALE	€	- €	- €	-
TITOLO III				
Spese per rimborso prestiti				
Funz. 1 Funz. Generali di amm.ne	€ 26.065,00	- €	€ 26.065,00	€ 26.063,95
TOTALE	€ 26.065,00	- €	€ 26.065,00	€ 26.063,95
TITOLO IV				
Spese per conto terzi				
Funz. 1 Funz. Generali di amm.ne	€ 381.700,00	- €	€ 381.700,00	€ 239.448,29
TOTALE	€ 381.700,00	- €	€ 381.700,00	€ 239.448,29
TOTALE GENERALE	€ 7.307.358,00	€ 64.848,78	€ 7.372.206,78	€ 7.028.989,89

Gli accertamenti in entrata di parte corrente sono pari all'99,38% delle previsioni definitive.

Gli impegni di spesa di parte corrente raggiungono il 97,11% delle previsioni definitive.

In ossequio all'impostazione del bilancio voluta dal legislatore del D.P.R. 194/96, si riporta un semplice prospetto sull'utilizzo dei fattori produttivi, un riassunto cioè degli interventi che hanno costituito l'unità fondamentale del bilancio.

PARTE II – SPESA TIT. I – SPESE CORR.	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	DIFFERENZA % 11/12
Personale	963.741,61	883.817,68	- 8,29
Acq. Materie prime e beni di consumo	15.198,96	18.651,02	22,71
Prestazioni di servizi	4.826.926,54	4.372.725,12	- 9,41
Utilizzo di beni di terzi	71.455,51	71.754,09	0,42
Trasferimenti	1.484.995,10	1.303.407,10	- 12,23
Interessi passivi	48.176,45	46.711,31	- 3,04
Imposte e tasse	76.260,33	66.411,33	- 12,91
Oneri straordinari di Gestione	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00

Parte corrente

Dall'esposizione dei dati si riscontra quanto segue:

Accertamenti

Titolo II	€ 5.652.742,14	
Titolo III	€ 458.683,94	
TOTALE		€ 6.111.426,08

Impegni

Titolo I	€ 6.763.477,65	
Titolo III	€ 26.063,95	
TOTALE		€ 6.789.541,60

Disavanzo gestione corrente		€ 678.115,52
------------------------------------	--	---------------------

Da un'analisi sulla gestione dell'entrata di parte corrente emerge quanto segue:

Trasferimenti da Regione, gli accertamenti hanno avuto una copertura del 96,88% sulla previsione assestata, mentre rappresentano appena il 71,50% rispetto alle previsioni iniziali.

Rispetto alla previsione assestata l'unico scostamento significativo, pari complessivamente a circa 48.500 euro, è rappresentato dall'ultimo 10% dei contributi per la domiciliarità di anziani e disabili che, da indicazioni della stessa Regione, non sarà più assegnato.

Rispetto invece alla previsione iniziale, invece, emerge uno scostamento negativo particolarmente importante, pari complessivamente a circa 670.000 euro (quasi il 30% delle entrate regionali) incentrato principalmente sul fondo sociale indistinto per € 508.000, sui trasferimenti per le spese degli ex psichiatrici rivalutati per € 107.000 e sui contributi per la domiciliarità di anziani e disabili per la parte rimanente. La consistente riduzione delle entrate regionali rappresenta la causa principale del disavanzo di competenza 2012 ed è motivo di intensa preoccupazione per quanto riguarda il bilancio 2013, dal momento che non si prevedono possibilità di recupero.

Trasferimenti della Provincia e di altri enti del settore pubblico gli accertamenti hanno avuto una copertura del 132,55 % sulla previsione assestata, mentre rappresentano il 211,84% rispetto alle previsioni iniziali.

Rispetto alla previsione assestata emerge uno scostamento positivo pari a € 27.500,00 sui contributi provinciali legati alla convenzione sulla legge 68, mentre rispetto alle previsioni iniziali, oltre alla variazione appena citata, si rileva uno scostamento positivo pari a circa 9.000 euro relativo ad ulteriori trasferimenti da parte delle ATO 2 e 5 e pari a circa 17.000 euro relativi all'incasso, di un finanziamento provinciale vincolato su un corso di formazione, originariamente finanziato con fondi propri del Consorzio.

Trasferimenti dei Comuni, gli accertamenti hanno avuto una copertura del 100% sia sulla previsione assestata che su quella iniziale, pertanto non emergono scostamenti di alcun tipo.

Trasferimenti ASL, gli accertamenti hanno avuto una copertura del 100% rispetto alla previsione assestata, mentre rappresentano il 97,75% rispetto alle previsioni iniziali.

Rispetto alla previsione assestata i dati risultano perfettamente allineati. Il lieve scostamento che emerge invece confrontandosi con il bilancio di previsione, invece, deriva semplicemente dal ricalcolo delle quote sanitarie sui costi consuntivi.

Entrate extra-tributarie, gli accertamenti hanno avuto una copertura del 97,57% rispetto alla previsione assestata, mentre rappresentano l'83,28% rispetto alle previsioni iniziali.

Rispetto all'assestato gli scostamenti negativi riguardano i prestiti per integrazioni rette anziani, la mensa dei disabili e i diritti di segreteria (che presentano analoga contropartita nella parte spesa). Superiori alle previsioni è invece il recupero delle rette inavase.

Sostanzialmente simili nella descrizione, ma più consistenti nell'ammontare sono gli scostamenti rispetto al bilancio di previsione.

Analizzando invece la parte spesa si possono fare le seguenti considerazioni:

Personale, gli impegni rappresentano il 99,65% della previsione assestata, mentre sono pari al 99,20% della previsione iniziale.

Gli impegni di spesa risultano sostanzialmente allineati sia rispetto alla previsione assestata che rispetto a quella iniziale. L'unica differenza riguarda i diritti di rogito del segretario, che sono inferiori rispetto alle previsioni, in quanto correlati a una minore entrata.

Sempre in materia di personale, anche se inteso in una accezione più ampia del solo intervento 1 del bilancio, si aggiunge che è stato verificato il rispetto del vincolo imposto dall'articolo 1 comma 562 Legge n. 296/2006, come modificato dalla L. n. 44/2012 di conversione del D.L. n. 16/2012 relativamente al contenimento delle spese di personale entro il tetto delle spese sostenute nell'anno 2008, al netto degli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2008.

Va ancora precisato che, se si guarda al solo intervento 1 della spesa, le spese di personale in senso stretto relative all'anno 2012 sono inferiori rispetto a quelle degli anni precedenti in quanto il rimborso spese del Direttore in convenzione, pur essendo considerato ai fini del rispetto del vincolo di cui sopra, afferisce all'intervento 5 del bilancio.

Interessi passivi su mutui, le somme impegnate sono perfettamente allineate con le previsioni, sia iniziali che assestate, in quanto il mutuo in questione è a tasso fisso, sulla base di un piano di ammortamento inizialmente stabilito.

Altre spese correnti, gli impegni rappresentano il 96,72% della previsione assestata, mentre sono le minori spese rispetto all'assestato sono diffuse su un certo numero di voci, quelle di maggior spicco riguardano le spese una tantum inerenti il trasloco nella nuova sede, la pulizia, le manutenzioni, le utenze, l'educativa territoriale disabili, le rette di minori e anziani, i contributi a sostegno della domiciliarità di anziani e disabili e il non completo utilizzo degli accantonamenti sul fondo di riserva.

Rispetto al bilancio di previsione sono confermati molti degli scostamenti negativi di cui sopra (spese per il trasloco, manutenzioni, pulizie, utenze, educativa territoriale minori, rette minori e anziani, contributi domiciliarità, fondo di riserva) anche se spesso con valori diversi, ma questi sono bilanciati da alcuni scostamenti positivi, come quelli relativi all'assistenza economica, il SAD e le spese per comunità alloggio mamma-bambino.

INVESTIMENTI

Risultanze movimenti in conto capitale

Accertamenti

Titolo IV	€	0,00		
Titolo V	€	0,00		
TOTALE			€	0,00

Impegni

Titolo II	€	0,00		
TOTALE			€	0,00
Disavanzo investimenti			€	0,00

Per l'anno 2012 non sono state previste spese di investimento.
Essendo infatti ancora disponibili cospicue somme a residuo sulle voci mobili e arredi e strumenti e attrezzature informatiche, nell'anno appena chiuso non si è ritenuto di vincolare ulteriori quote di avanzo di amministrazione per la realizzazione di tali tipologie di spese.

CONTABILITA'
ECONOMICO PATRIMONIALE

Alla luce delle disposizioni legislative vigenti il rendiconto della gestione deve contenere, oltre al conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 227 D. Lgs. 267/2000 T.U.

Per la redazione di conto economico e stato patrimoniale si è proceduto nel modo seguente: i dati finanziari definiti dal conto del bilancio, i quali rilevano gli eventi che producono entrate o spese ed i risultati della gestione che esprimono un avanzo od un disavanzo, sono stati utilizzati quali valori iniziali del prospetto di conciliazione. Laddove necessari, sono stati calcolati valori di rettifica e di integrazione dei dati finanziari, addivenendo, in tal modo, ai valori da inserire tra i costi ed i proventi nel conto economico e tra le attività e le passività del conto del patrimonio.

Si è poi passati alla redazione del conto economico, riportandovi esattamente tutti gli importi del prospetto di conciliazione.

Infine è stato compilato il conto del patrimonio, apportando alla consistenza iniziale le debite variazioni da conto finanziario e da altre cause.

Ovviamente per la sezione delle immobilizzazioni materiali il conto del patrimonio è stato alimentato dall'inventario, sia per quanto riguarda i nuovi acquisti, sia per ciò che concerne il calcolo degli ammortamenti.

Nel conto del patrimonio passivo si è provveduto invece a ridurre la voce "Conferimenti da trasferimenti in conto capitale" con la quota di utilizzo annuale degli stessi, pari all'ammortamento annuale dei beni con essi finanziati, quota rilevata nella voce "proventi diversi" del conto economico.

Il tutto come riportato nei prospetti allegati.

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

C.I.S.S. CHIVASSO	IMPORTE PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
I) IMMOBILIZZAZIONI							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		409,92				204,96	204,96
Totale		409,92				204,96	204,96
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		-					
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		-					
3) Terreni (patrimonio disponibile)		-					
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		-					
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		-					
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		281,40				60,30	221,10
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.360,73	12.839,04			7.485,32	12.714,45
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		46.659,32				12.467,78	34.191,54
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		3.326,00	183,92			1.208,74	2.301,18
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		-					
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		-					
12) Diritti reali su beni di terzi		-					
13) Immobilizzazioni in corso		1.193.854,25	16.004,23				1.209.858,48
Totale		1.251.481,70	29.027,19			21.222,14	1.259.286,75
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate		-					
b) imprese collegate		-					
c) altre imprese		-					
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate		-					
b) imprese collegate		-					
c) altre imprese		-					
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		-					
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		-					
5) Crediti per depositi cauzionali		-					
Totale		-					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.251.891,62	29.027,19			21.427,10	1.259.491,71
ATTIVO CIRCOLANTE							
1) RIMANENZE							
Totale		-					
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		-					
2) Verso enti del sett. pubblico allargato a) Stato		-					
Totale		-					

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	C.L.S.S. - CHIVASSO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
	- correnti - capitale	Tit. II cat. 1 Tit. IV cat. 2	- -	- -	- -	- -	- -	- -
	b) Regione		1.293.449,25 358.439,00	1.679.424,36	2.202.444,73 154.219,00	37.213,94	753.214,94 204.220,00	
	c) Altri		1.687.198,76	3.973.317,78	4.010.615,22	3.202,00	1.646.699,32	
	- correnti - capitale	Tit. II cat. 4 - 5 Tit. IV cat. 4	- -	- -	- -	- -	- -	- -
3)	Verso debitori diversi		9.100,06	97.850,64	97.850,64		9.100,06	
	a) verso utenti di servizi pubblici	Tit. III cat. 1	-	544,89	544,89		-	
	b) verso utenti di beni patrimoniali	Tit. III cat. 2	-	360.288,41	366.230,39		-	
	c) verso altri	Tit. III cat. 3-4 Tit. III cat. 5 Tit. V cat. 1 Tit. V cat. 2	14.941,98 - - -	- - - -	- - - -	- - - -	9.000,00 - - -	
	- correnti - capitale	Tit. III cat. 5 Tit. IV cat. 4 Tit. V cat. 3 Tit. V cat. 4	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	
	d) da alienazioni patrimoniali	Tit. IV cat. 1	-	-	-	-	-	
	e) per somme corrisposte c/terzi	Tit. VI	-	239.448,29	239.448,29		-	
4)	Crediti per IVA		-	-	-	-	-	
5)	Per depositi		-	-	-	-	-	
	a) banche		-	-	-	-	-	
	b) Cassa Depositi e Prestiti		-	-	-	-	-	
	Totale		3.363.129,05	6.350.874,37	7.071.353,16	40.415,94	2.602.234,32	
III)	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1)	Titoli		-	-	-	-	-	
	Totale		-	-	-	-	-	
IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1)	Fondo di cassa		2.198.163,49	7.071.353,16	6.940.650,33		2.328.866,32	
2)	Depositi bancari	Tit. IV cat. 6	2.198.163,49	7.071.353,16	6.940.650,33		2.328.866,32	
	Totale		5.561.292,54	13.422.227,53	14.012.003,49	40.415,94	4.931.100,64	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE							
	RATELE RISCONTI							
	Ratei attivi		-	-	-	-	-	
	Risconti attivi		-	-	-	-	-	
	TOTALE RATELE RISCONTI							
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)		6.813.184,16	13.451.254,72	14.012.003,49	61.843,04	6.190.592,35	
	CONTI D'ORDINE							
	OPERE DA REALIZZARE							
	BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		1.731.084,36	-	29.027,19		1.699.861,50	
	BENI DI TERZI							
	TOTALE CONTI D'ORDINE		1.731.084,36	-	29.027,19		1.699.861,50	
	TOTALE PATRIMONIO ATTIVO		8.544.268,52	17.102.509,44	18.024.006,98	91.256,04	8.890.453,85	
				7.003.190,02	7.100.380,35		97.190,33	

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

C.L.S.S. CHIVASSO	IMPOR TI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		2.650.735,83	554.861,24				2.095.874,59
II) Netto da beni demaniali							
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.650.735,83	554.861,24				2.095.874,59
CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	Tit. IV	601.126,27			14.645,75		586.480,52
II) Conferimenti da concessioni di edificare	Tit. IV						
TOTALE CONFERIMENTI		601.126,27			14.645,75		586.480,52
DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine							
2) per mutui e prestiti		802.185,16		26.063,95			776.121,21
3) per prestiti obbligazionari							
4) per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento	Tit. I	2.758.611,90	6.763.477,65	6.646.460,90	144.387,62		2.731.241,03
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa							
V) Debiti per somme anticipate da terzi	Tit. IV	525,00	239.448,29	239.098,29			875,00
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate							
2) imprese collegate							
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
TOTALE DEBITI		3.561.322,06	7.002.925,94	6.911.623,14	144.387,62		3.508.237,24
RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi							
II) Risconti passivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		6.813.184,16	6.448.064,70	6.911.623,14	159.033,37		6.190.592,35
CONTI D'ORDINE							
IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE							
CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		1.731.084,36		29.027,19			1.699.861,50
BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.731.084,36		29.027,19			1.699.861,50

CONTO ECONOMICO

C.I.S.S. CHIVASSO	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	-		
2) Proventi da trasferimenti	5.652.742,14		
3) Proventi da servizi pubblici	97.850,64		
4) Proventi da gestione patrimoniale	-		
5) Proventi diversi	374.934,16		
6) Proventi da concessioni di edificare	-		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale proventi della gestione (A)		6.125.526,94	
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	883.817,68		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.651,02		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12) Prestazioni di servizi	4.372.725,12		
13) Godimento beni di terzi	71.754,09		
14) Trasferimenti	1.303.407,10		
15) Imposte e tasse	66.411,33		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	21.427,10		
Totale costi di gestione (B)		6.738.193,44	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		- 612.666,50	
C) <u>PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti da aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C) (17+18-19)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			- 612.666,50
D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	544,89		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	46.711,31		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20 - 21)		- 46.166,42	
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	144.387,62		
23) Sopravvenienze attive	-		
24) Plusvalenze patrimoniali	-		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		144.387,62	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	40.415,94		
26) Minusvalenze patrimoniali	-		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28) Oneri straordinari	-		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		40.415,94	
TOTALE (E) (e.1 - e.2)		103.971,68	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			- 554.861,24

RISULTATI DEI PROGRAMMI

Programma n.	1
Denominazione del programma	Governance
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

La *mission* del Programma "Governance" è incentrata sull'impegno del Consorzio a svolgere un ruolo forte nella comunità locale per l'evoluzione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali attraverso la costante implementazione dell'azione programmatoria. Questa si sviluppa mediante il rafforzamento della rete tra i soggetti del territorio, la cura delle relazioni con i portatori di interesse e contestualmente con il miglioramento della qualità dei rapporti e della comunicazione tra gli amministratori del Consorzio, la struttura tecnica di direzione e il personale.

I principi che guidano l'azione del C.I.S.S. in questo senso sono quelli della partecipazione e concertazione con tutti gli attori della comunità locale e della efficacia, efficienza e trasparenza nella gestione amministrativa.

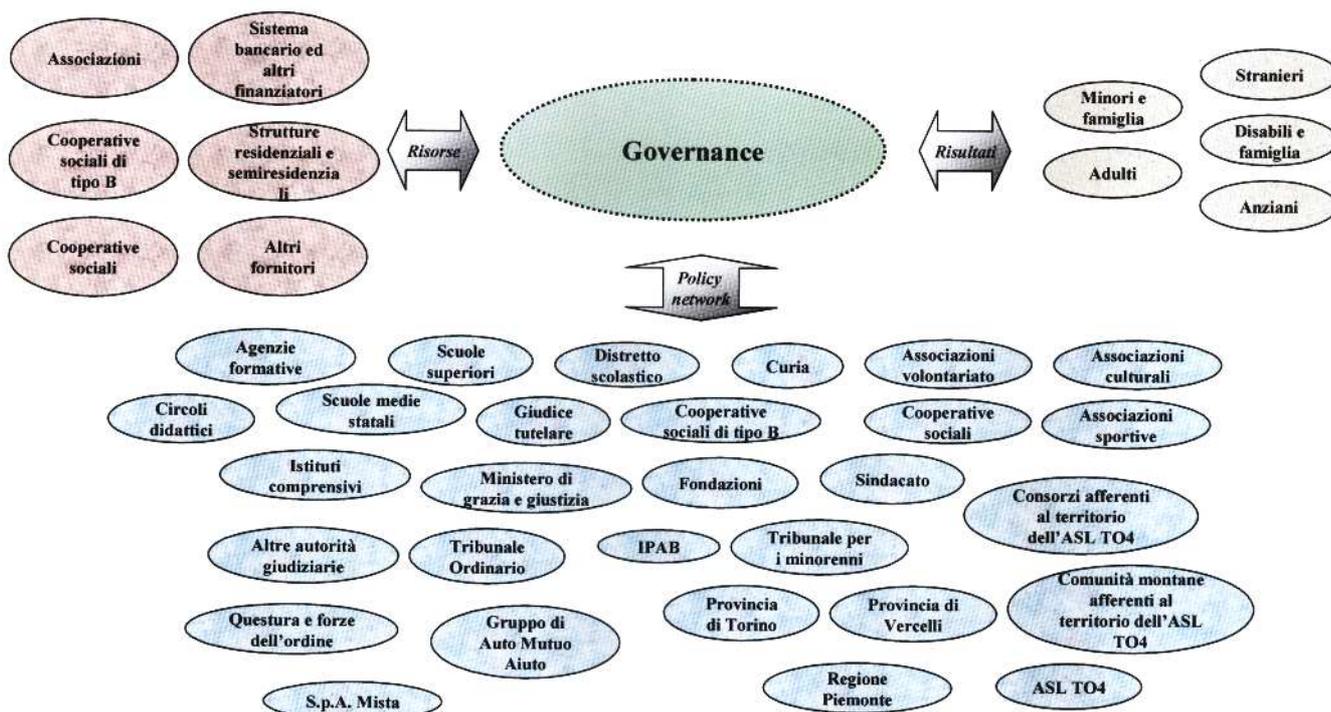
La *mission* del Programma "Governance" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati.

Cod.	Progetto	Servizio erogato
101	Governance interna	Pianificazione e controllo
		Organizzazione e gestione delle risorse umane
		Sistemi informativi
102	Governance esterna	Piano di zona (Pianificazione di rete)
		Integrazione socio-sanitaria
		Comunicazione e partecipazione
		Rapporti con gli attori sociali
103	Funzioni delegate	Formazione professionale
		Vigilanza
		Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno
105	Supporto amministrativo – sociale	Supporto amministrativo – sociale
		SISA
199	Personale e spese generali del Programma "Governance"	

Nell'attuazione della *mission* del programma e delle finalità dei progetti il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti portatori di interesse.

Categorie generali	Categorie specifiche
Personale	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, co.co.co., interinali, terzo settore, associazioni, ecc.)
Altri soggetti pubblici e privati	Curia Fondazioni IPAB Sindacato SpA mista
ASL	ASL TO4
Associazioni	Culturali Sportive Volontariato
Comuni	Comuni consorziati
Consorzi di servizi sociali e comunità montane	Comunità Montane afferenti al territorio dell'ASL TO4 Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4

Cooperative sociali	Cooperative sociali Cooperative sociali di tipo B
Gruppi di pressione	Gruppo di auto mutuo aiuto
Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative Circoli didattici Distretto scolastico Istituti comprensivi Scuole medie statali Scuole superiori
Province	Torino Vercelli
Regione	Regione Piemonte
Stato e altri enti pubblici	Altre autorità giudiziarie Giudice tutelare Ministero di grazia e giustizia - Sede di Torino Questura e forze dell'ordine Tribunale ordinario Tribunale per i minorenni
Altri fornitori	Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici" - integrazioni rette	Strutture residenziali e semiresidenziali
Fornitori di beni e servizi "specifici" - appalti	Associazioni Cooperative sociali Cooperative sociali di tipo B
Sistema bancario ed altri finanziatori	Sistema bancario ed altri finanziatori
Utenti	Adulti Anziani Disabili e famiglia Minori e famiglia Stranieri



Interventi realizzati e risultati conseguiti

Cod.	Progetto
101	Governance interna

Finalità: Favorire un'efficace relazione tra gli attori organizzativi interni al Consorzio mediante l'utilizzo di logiche e strumenti di *management*.

Spese di progetto: Governance interna

Progetto	Tit.	Int.	Stanz 2012	Assest 2012	Impegni	Pagamenti	% Imp/Ass
101 Governance interna			€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 29.433,68	€ 7.221,89	92,0%
	1 - Spese correnti		€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 29.433,68	€ 7.221,89	92,0%
		03 Prestazioni di servizi	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 29.433,68	€ 7.221,89	92,0%

Il periodo iniziale del 2012 è stato caratterizzato da una fase di assestamento determinato dall'insediamento del nuovo Direttore e del nuovo Presidente del C.d.A. e dall'incertezza sul futuro dei Consorzi in relazione alle disposizioni della L. n°191/2009 art. 2 c. 186 - Legge finanziaria 2010 - che prevedevano la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti Locali.

Nel mese di luglio è intervenuto un elemento di novità, in quanto durante l'iter di conversione in legge del D.L. n. 95/2012 (*spending review*) è stato approvato un emendamento, confluito poi nel provvedimento all'articolo 9, comma 1 bis, il quale stabilisce che le disposizioni di cui al comma 1 (relative alla soppressione di enti anche strumentali da parte di regioni, province e comuni) non si applicano alle aziende speciali, agli enti ed alle istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali.

La norma non fa espresso riferimento ai Consorzi, ma è accompagnata da appositi ordini del giorno della Camera e del Senato che "impegnano il Governo a considerare i consorzi socio-assistenziali fra gli enti fatti salvi dal comma 1 bis del D.L. n. 95/2012".

Sebbene dal punto di vista giuridico permangono dubbi sull'effettiva portata di tali ordini del giorno, dal momento che l'articolo 2, comma 186, lettera e) L. n. 191/2009 non è stato abrogato, i consorzi di funzione possono proseguire la loro attività.

Per quanto riguarda l'adeguamento dell'ente alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 150/2009, dopo la prima esperienza di predisposizione del *piano della performance*, approvato con deliberazione C.d.A. n.32 del 15.06.2011, esecutiva, è stata predisposta la *Relazione sulla performance 2011*, a cui è seguita la valutazione della performance organizzativa dell'ente da parte del nucleo di valutazione e di quella individuale di dipendenti, posizioni organizzative e Direttore, secondo il nuovo *sistema di misurazione e valutazione della performance*, approvato con deliberazione C.d.A. n. 31 del 15.06.2011.

Nel contempo si è provveduto alla predisposizione del piano della performance 2012, approvato con deliberazione del C. di A. n° 30 del 19.07.2012, esecutiva, curando in misura sempre maggiore il raccordo con gli altri strumenti di programmazione dell'ente.

Rispetto al personale, la funzionalità della struttura dell'ente è stata garantita attraverso i sistemi di organizzazione e di gestione in essere con particolare cura agli aspetti della comunicazione interna per migliorare la chiarezza e la tempestività dei flussi informativi per l'efficacia dell'azione amministrativa. Sono state garantite opportunità formative sia rispetto a questioni di carattere amministrativo che nell'ambito dell'intervento sociale e socio-sanitario a fronte della crescente complessità che si riscontra a tutti i livelli dell'azione dell'Ente.

Sempre in tema di Governance interna, occorre sottolineare che nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 il Direttore, i Responsabili dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione sono stati impegnati nello studio un'ipotesi di riorganizzazione dei servizi del CISS a seguito della pesante riduzione dei trasferimenti regionali per le politiche sociali, di cui si è già detto nella parte del presente documento relativa all'analisi delle entrate. L'analisi delle possibili razionalizzazioni / riduzioni dei servizi, con i relativi impatti sull'utenza e sul bilancio dell'ente è stata presentata ai Sindaci dei comuni consorziati in una serie di incontri propedeutici alla predisposizione del bilancio 2013. A seguito di tali incontri l'Assemblea Consortile ha approvato la deliberazione n. 21 del 27.12.2012, esecutiva, ad oggetto "Misure urgenti di contenimento delle spese del Consorzio per l'anno 2013 a

seguito della riduzione dei finanziamenti regionali: prime indicazioni”, con la quale, a fronte della riduzione dei finanziamenti statali e regionali, sono stati dettati i primi indirizzi per il contenimento e la riduzione della spesa, finalizzati soprattutto ad attuare alcune indispensabili misure a partire dal mese di gennaio 2013, in attesa di definire gli altri interventi necessari per raggiungere il pareggio del bilancio 2013.

Cod.	Progetto
102	Governance esterna

Finalità: Favorire una efficace azione "di rete" ed una corretta relazione tra il consorzio ed i suoi portatori di interesse (utenti, ASL, terzo settore, associazioni, fornitori, finanziatori, comune, provincia, regione, ecc).

Spese di progetto: Governance esterna

Progetto	Tit.	Int.	Stanz. 2012	Assest. 2012	Impegni	Pagamenti	% Imp/Ass
102 Governance esterna			€ 3.000,00	€ 9.100,00	€ 2.900,00	€ -	31,9%
	1 - Spese correnti		€ 3.000,00	€ 9.100,00	€ 2.900,00	€ -	31,9%
		05 Trasferimenti	€ 3.000,00	€ 9.100,00	€ 2.900,00	€ -	31,9%

Nell'ambito di tale Progetto si presidiano le relazioni con i diversi attori – pubblici e privati - del territorio. Questo aspetto è fondamentale per una definizione e realizzazione integrata, partecipata e concertata delle politiche sociali in un'ottica di più adeguata risposta ai bisogni dei cittadini e di creazione di sinergie per il potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e interventi sociali e socio-sanitari.

Per quanto riguarda il processo di programmazione relativo al secondo Piano di zona nel corso dell'anno 2012 il Consorzio ha dato graduale sviluppo ad alcuni obiettivi individuati attraverso la stesura dei relativi progetti esecutivi.

In particolare, rispetto all'attività avviata nel 2011 su mandato del Tavolo Anziani, con Deliberazione di C.d.A. n. 17 del 3 maggio 2012 si è proceduto all'approvazione dell'accordo sperimentale fra il C.I.S.S. ed alcuni presidi residenziali del territorio per lo scambio e la messa in rete di opportunità, attività ed esperienze. Il gruppo di lavoro costituitosi ha svolto un'importante funzione di stimolo reciproco nei confronti di tutti i presidi partecipanti, abituati da sempre ad operare "al proprio interno", senza significative aperture nei confronti del territorio.

Il Servizio Anziani del CISS ha svolto la funzione di "regia" dei lavori nonché di "banca dati" delle esperienze realizzate, con lo scopo di diffonderle anche per favorirne la partecipazione da parte delle comunità locali. In data 19.12.2012 si è quindi proceduto alla firma dell'accordo da parte della maggioranza dei presidi aderenti al gruppo di lavoro.

In merito ai rapporti con gli attori del territorio, è stato inoltre significativo il ruolo che il Consorzio ha avuto rispetto al Bando provinciale per la concessione di contributi per il sostegno del volontariato.

Con deliberazione C.d.A. n. 48 del 29.11.2012, esecutiva il C.I.S.S. ha provveduto, infatti, ad approvare il programma di promozione e sostegno del volontariato del suo ambito territoriale e a richiedere alla provincia di Torino un contributo pari a €. 32.278,00. Il contributo eventualmente concesso sarà ripartito tra le Associazioni sulla base dei progetti da queste presentati.

Riguardo al tema dell'integrazione socio-sanitaria si è proseguito nel dialogo costante con l'Azienda Sanitaria TO4. La collaborazione con il Distretto sanitario di Chivasso è stato curato in modo specifico per il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi di carattere socio-sanitario con il costante monitoraggio ed eventuale revisione dei processi erogativi.

E' stata sviluppata ulteriormente l'operatività integrata con la sanità attraverso il funzionamento delle *équipe* multidisciplinari.

E' proseguita la gestione dello Sportello Unico Socio-sanitario, attivato sia presso la sede dell'Azienda che del Consorzio.

In relazione agli accordi economici tra l'ASL TO 4 e il C.I.S.S., la Convenzione in essere è scaduta al 31 dicembre 2011. Nell'anno 2012 è stata istituita una commissione tecnica tra una rappresentanza dei Direttori di distretto dell'ASL TO4 e una rappresentanza dei Consorzi Socio Assistenziali afferenti al territorio dell'ASL TO4 per una revisione e rideterminazione dei termini della stessa. Il Direttore dell'ASL TO4 ha comunque garantito la copertura dell'anno 2012 con gli stessi parametri della convenzione scaduta.

Nel mese di novembre 2012, il gruppo di lavoro ha prodotto una prima bozza di convenzione come risultato di una serie di incontri avvenuti durante l'anno. Il contenuto della stessa è finalizzato alla regolamentazione del sistema integrato socio-sanitario nell'ambito del quale l'ASLTO4 e gli Enti Gestori operano per assicurare l'integrazione delle prestazioni di rispettiva competenza, definendo gli interventi e la compartecipazione economica degli stessi. In particolare sono state riaggornate, a fronte delle nuove norme nazionali e regionali, le aree di intervento minori, disabili e anziani in merito a: obiettivi comuni di intervento, metodologia e strumenti di lavoro integrato, organizzazione delle attività e risorse professionali messe a disposizione dagli enti contraenti e ripartizione degli oneri a carico dei contraenti. Durante la stesura della bozza, si sono evidenziate alcune criticità relative alla compartecipazione della spesa da parte dell'ASL in merito agli interventi riferiti ai minori e complessivamente al costo della convenzione stessa. Il contenuto di quanto prodotto sarà prossimamente oggetto di approfondimento e successivo avallo, in un incontro tra il Direttore Generale dell'ASLTO4, i Direttori dei distretti sanitari, i Direttori e Presidenti degli Enti Gestori.

L'anno 2012 è stato caratterizzato da un assiduo scambio di informazioni e riflessioni con gli altri Consorzi Socio Assistenziali della Regione Piemonte su possibili modalità di confronto e sostegno per promuovere una linea d'intervento regionale finalizzata ad un welfare in grado di sostenere le fasce di popolazione sempre più sofferenti a causa della crisi economica sociale attuale. Da questi incontri è scaturita la decisione degli Enti Gestori della Regione Piemonte di costituire un coordinamento, cui il CISS ha aderito con deliberazione A.C. n. 17 del 27.09.2012, esecutiva.

Cod.	Progetto
103	Funzioni delegate

Finalità: Garantire la corretta gestione del ruolo del Consorzio e il coordinamento con gli altri soggetti istituzionali coinvolti - Regione Provincia Azienda sanitaria - per le attività inerenti la formazione in materia socio-assistenziale e la vigilanza sui presidi.

Dati su attività e utenza del progetto: *Funzioni delegate*

Servizio erogato	Dati di attività e utenza	N.
Formazione professionale	Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore)	1
	Corsi per operatori socio-sanitari (400 ore)	1
Vigilanza	Strutture per minori	5
	Strutture per anziani	18
	Strutture per disabili	3
Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno	Minori soggetti a tutela	23
	Adulti soggetti a tutela	16
	Adulti in amministrazione di sostegno	18

Dati al 31/12/2012

Nel corso dell'anno 2012 sono terminati i seguenti Corsi di formazione per Operatori Socio-Sanitari (OSS):

- **Corso Oss 1000 ore** con Agenzia Formativa Csea Torino avviato nel novembre 2011 terminato nel luglio 2012 con Agenzia formativa Casa di Carità di Castelrosso
- **Modulo 400 ore** "Tecniche di sostegno alla persona " con Agenzia formativa Csea Torino avviato nel novembre 2011 terminato nel luglio 2012 con Agenzia formativa Casa di Carità di Castelrosso

E' stata approvata l'adesione ai seguenti nuovi progetti formativi in relazione ai bandi di finanziamento emessi dalla Provincia di Torino.

- **Corso OSS, 1000 ore** modulo completo, con Agenzia Formativa Casa di Carità di Castelrosso ai sensi del Bando della Provincia di Torino – Finanziato ottobre 2012 ed avviato novembre 2012.
- **Modulo 400 ore** “Tecniche sostegno alla persona a”, con Agenzia Formativa Casa di Carità di Castelrosso ai sensi del Bando della Provincia di Torino – Finanziato ottobre 2012 avviato febbraio 2013.
- **Modulo Finale 400 ore** con Agenzia Formativa Casa di Carità di Castelrosso ai sensi del Bando della Provincia di Torino – Finanziato ottobre 2012 avviato marzo 2013.

E' proseguita l'attività di vigilanza sui presidi socio-sanitari presenti sul territorio consortile svolta dai responsabili/referenti di Servizio e dal Direttore a seconda della tipologia di struttura. L'attività, ancora svolta dalla Commissione che operava per l'ex ASL 7, è stata in particolare indirizzata alle strutture per gli anziani.

In merito ai provvedimenti che prevedono misure di protezione – tutele o amministrazioni di sostegno – di persone fragili, emessi dall'Autorità Giudiziaria, si registra un'attività a carico del Consorzio costantemente in crescita, in quanto, sebbene il numero dei casi sia stabile, gli stessi presentano una complessità via via crescente.

L'assenza di uno specifico ufficio tutele con personale dedicato ha determinato la necessità di rivolgersi all'Ufficio Tutele dell'ASL TO4 al fine di ottenere un supporto esterno. A fine anno 2011 è infatti stato approvato uno specifico accordo con l'Ufficio Tutele dell'ASL TO4 per la collaborazione nella gestione di provvedimenti di protezione a favore di persone in condizione di incapacità di agire giudiziale. L'attività di collaborazione, il cui coordinamento è stato affidato alla Responsabile del Servizio Anziani, si è avviata nel mese di marzo 2012 per la durata di un anno e si è sviluppata nella direzione di trasferire le competenze acquisite dagli operatori dell'ASL in anni di lavoro sui casi al personale del CISS, coinvolgendo tutte le Assistenti Sociali dell'Ente, anziché limitarsi ad una semplice presa in carico dei casi. L'Ufficio Tutele dell'ASL TO4 ha quindi messo a disposizione degli operatori del CISS consulenti, risorse e strumenti “consolidate” con cui da anni gestisce le situazioni più complesse, al fine di ridurre al minimo rischi tributari e legali a carico del Tutore/Amministratore e di operare nel reale interesse del soggetto tutelato/amministrato. Per quanto riguarda gli adulti/anziani, complessivamente sono stati gestiti **n. 16** soggetti in tutela e **n. 18** soggetti sottoposti ad amministrazione di sostegno, oltre a **n. 9** nuove segnalazioni all'AA.GG. Nell'anno 2012, a fronte delle suddette attività, è stata incassata la somma complessiva di € 5.500,00 a titolo di equo indennizzo. A fine anno era inoltre in corso l'attività di predisposizione dei rendiconti annuali, con le relative istanze di equo indennizzo, da presentare al giudice Tutelare entro il mese di aprile 2013.

Cod.	Progetto
105	Supporto amministrativo – sociale

Finalità: Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione sociale dell'ente attraverso un costante supporto amministrativo ed informativo agli organi, al direttore e agli altri operatori del consorzio.

Attraverso tale Progetto è proseguita la gestione degli aspetti amministrativi di progetti/interventi di carattere sociale.

Riguardo al SISS Web - Sistema Informativo Socio-assistenziale dell'Ente, collocato in ambiente Web – è stato svolto un attento monitoraggio del suo andamento ed attivate procedure per la sua ottimizzazione al fine di disporre di dati sempre più attendibili su persone seguite, cartelle sociali e interventi realizzati, sia per la loro corretta descrizione che per l'assunzione di decisioni da parte degli organi del Consorzio.

Cod.	Progetto
199	Personale e spese generali del programma “Governance”

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni o servizi generali.

Spese di progetto: Personale e spese generali del programma "Governance" (Attività di supporto Direzione).

Progetto	Tit.	Int.	Stanz. 2012	Assest. 2012	Impegni	Pagamenti	% Imp/Ass
199	Personale e spese generali	Governance	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 112.699,27	€ 87.315,59	95,3%
	1 - Spese correnti		€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 112.699,27	€ 87.315,59	95,3%
	01	Personale	€ 19.900,00	€ 19.900,00	€ 16.949,48	€ 13.291,63	85,2%
	03	Prestazioni di servizi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.516,80	€ -	69,0%
	05	Trasferimenti	€ 88.600,00	€ 88.600,00	€ 88.532,99	€ 72.894,48	99,9%
	07	Imposte e tasse	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.129,48	100,0%

STATO DI ATTUAZIONE DEI DATI FINANZIARI DI PROGRAMMA E PROGETTO

Entrate specifiche: Programma 1 – Governance

Progr.	Tit.	Cat.	Stanz. 2012	Assest. 2012	Accertamenti	Incasti	% Acc/Ass
1	Governance		€ 8.000,00	€ 25.482,00	€ 21.110,36	€ 21.110,86	82,8%
	2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici		€ -	€ 17.482,00	€ 17.482,00	€ 17.482,00	100,0%
		05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ -	€ 17.482,00	€ 17.482,00	€ 17.482,00	100,0%
	3 - Entrate extratributarie		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 3.628,86	€ 3.628,86	45,4%
		05 Proventi diversi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 3.628,86	€ 3.628,86	45,4%

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 1 – Governance

Progetto	Tit.	Int.	Stanz. 2012	Assest. 2012	Impegni	Pagamenti	% Imp/Ass
1 - Governance			€ 153.200,00	€ 159.300,00	€ 145.032,95	€ 94.537,48	91,0%
	1 - Spese correnti		€ 153.200,00	€ 159.300,00	€ 145.032,95	€ 94.537,48	91,0%
		01 Personale	€ 19.900,00	€ 19.900,00	€ 16.949,48	€ 13.291,63	85,2%
		03 Prestazioni di servizi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 34.950,48	€ 7.221,89	87,4%
		05 Trasferimenti	€ 91.600,00	€ 97.700,00	€ 91.432,99	€ 72.894,48	93,6%
		07 Imposte e tasse	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.129,48	100,0%

Spese complessive: Progetti del Programma 1 – Governance

Progetto	Tit.	Int.	Stanz. 2012	Assest. 2012	Impegni	Pagamenti	% Imp/Ass
101 Governance interna			€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 29.433,68	€ 7.221,89	92,0%
	1 - Spese correnti		€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 29.433,68	€ 7.221,89	92,0%
		03 Prestazioni di servizi	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 29.433,68	€ 7.221,89	92,0%
102 Governance esterna			€ 3.000,00	€ 9.100,00	€ 2.900,00	€ -	31,9%
	1 - Spese correnti		€ 3.000,00	€ 9.100,00	€ 2.900,00	€ -	31,9%
		05 Trasferimenti	€ 3.000,00	€ 9.100,00	€ 2.900,00	€ -	31,9%
199 Personale e spese generali Governance			€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 112.699,27	€ 87.315,59	95,3%
	1 - Spese correnti		€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 112.699,27	€ 87.315,59	95,3%
		01 Personale	€ 19.900,00	€ 19.900,00	€ 16.949,48	€ 13.291,63	85,2%
		03 Prestazioni di servizi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.516,80	€ -	69,0%
		05 Trasferimenti	€ 88.600,00	€ 88.600,00	€ 88.532,99	€ 72.894,48	99,9%
		07 Imposte e tasse	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.129,48	100,0%
Totale complessivo			€ 153.200,00	€ 159.300,00	€ 145.032,95	€ 94.537,48	91,0%

Programma n.	2
Denominazione del programma	Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

La *mission* del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" è quella di tutelare la qualità di vita dei cittadini, accompagnando e sviluppando processi di *empowerment* dei singoli e della comunità locale attraverso la messa in campo di qualificate prassi di lavoro sociale, centrate su percorsi individualizzati e sulla realizzazione di interventi integrati con altri soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio. I principi secondo cui il C.I.S.S. svolge la sua azione sono quelli dell'universalità, dell'uguaglianza, della solidarietà tra i cittadini e della sussidiarietà.

La *mission* del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati.

Cod.	Progetto	Servizio erogato
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza	Sportello sociale Sportello sociale immigrati Mediazione interculturale Sportello unico socio-sanitario
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali	Segretariato sociale Servizio sociale professionale
203	Interventi per il sostegno economico	Contributi economici Contributi a titolo di prestito
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie	Sostegno alla locazione
299	Personale e spese generali del Programma "Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà"	

Nell'attuazione della *mission* del programma e delle finalità dei progetti il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti portatori di interesse.

Categorie generali a livello di consorzio	Categorie specifiche a livello di tavolo
Personale	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, co.co.co., interinali, terzo settore, associazioni, ecc.)
Altri soggetti pubblici e privati	Curia Fondazioni IPAB Sindacato SpA mista
ASL	ASL TO4
Associazioni	Culturali Sportive Volontariato
Comuni	Comuni consorziati
Consorzi di servizi sociali e comunità montane	Comunità Montane afferenti al territorio dell'ASL TO4 Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4
Cooperative sociali	Cooperative sociali Cooperative sociali di tipo B
Gruppi di pressione	Gruppo di auto mutuo aiuto

Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative Circoli didattici Distretto scolastico Istituti comprensivi Scuole medie statali Scuole superiori
Province	Torino Vercelli
Regione	Regione Piemonte
Stato e altri enti pubblici	Altre autorità giudiziarie Giudice tutelare Ministero di grazia e giustizia - Sede di Torino Questura e forze dell'ordine Tribunale ordinario Tribunale per i minorenni
Altri fornitori	Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici" - integrazioni rette	Strutture residenziali e semiresidenziali
Fornitori di beni e servizi "specifici" - appalti	Associazioni Cooperative sociali Cooperative sociali di tipo B
Sistema bancario ed altri finanziatori	Sistema bancario ed altri finanziatori
Utenti	Adulti Anziani Disabili e famiglia Minori e famiglia Stranieri

